

RISPARMIO & FUTURO

“Il Barone di Rastiganc vuol fare l’avvocato? Oh bella! Bisognerà patire per dieci anni, spendere mille franchi al mese, avere una biblioteca, uno studio, frequentare la società, baciare la toga d’un avvocato per averne qualche causa, spolverare il palazzo con la lingua. Se questa professione vi portasse a qualcosa, non direi di no; ma trovatemi a Parigi cinque avvocati che, a cinquant’anni, guadagnino più di mille franchi l’anno! Mah! piuttosto che avvilirmi così, preferirei farmi corsaro.”

(Papà Goriot - Honoré de Balzac)



Conversations d'avocats - Honoré Daumier

Sede Nazionale ADUSBEF APS, via Bachelet n. 12, p. 1° - 00185 - ROMA

Mensile anno XXXVI– n° 5- 1° Maggio 2024

Sped. in abb. Postale DL 353/2003 (Conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1 comma 1 DCB Roma
La rivista è finanziata con i contributi pubblici all’editoria e con altri finanziamenti pubblici.

RISPARMIO & FUTURO prodotto e distribuito da ADUSBEF APS

**TRASPARENZA INFORMAZIONE CERTEZZA
DEL DIRITTO NELLA CONTRATTAZIONE**

Anno XXXVI – N° 5 – Maggio 2024

Periodico d'informazione

Direttore Responsabile Sen. Dott. Elio Lannutti, Presidente Onorario di ADUSBEF APS

Amministrazione, Redazione: Via Bachelet n. 12, 00185 ROMA

Stampa: Corso porta Luce n. 20, 73013, Galatina (LE)

Autorizzazione del Tribunale di Roma N° 299 del 18 maggio 1988

Abbonamenti: Ordinario € 24 euro; Sostenitore € 100 e oltre.

Versamenti su conto corrente bancario presso Monte dei Paschi di Siena IBAN: IT35Q0103003204000001471949, sempre intestato ad ADUSBEF APS.

Redazione: Antonio Tanza - Fabio Massimo Blasi - Vincenzo Laudadio - Olga Tanza - Mauro Novelli – Federico Novelli - Rosalba Di Placido - Donato Surano - Mario Fasano - Giuseppe Palamà - Tania Saracino - Patrizia Rossetti - Filomena Cosentino.

Corrispondenti: Giuseppe Angiuli (BA); Orazio Isidoro Scuro (BA); Raffaele Rutigliano (FG); Giuseppe Sbriglio (AO); Anna Patisso; (TO) Daniele Folino (VB); Giovanni Piazza (MI); Caterina La Sala (MI); Fulvio Cavallari (PD); Manuela Spada (RO); Monica Spada (VI); Emanuela Marsan (VI); Camilla Cusumano (VR); Emanuela Bellini (VR); Paola Formica (MC); Paolo Polato (TN); Federico Capalozza (UD); Patrizia Monferrino (GE); Anna Maria Patisso (GE); Alberto Basaglia (RA); Giulio Caselli (FI); Lorenzo De Cesaris (GR); Fabrizio Mirko (LU); Andrea Frosini (PO); Floro Bisello (PU); Alessandra Di Sarno (RM); Fiammetta Fiammeri (RM); Massimo Campanella (RM); Giuliano Forlani (RM); Maria Elena Catelli (FR); Carlo delle Site (RM); Angelo Turriziani (RM); Antonio Serafini (RM); Veronica Mattei (RM); Maria Rita Di Giambattista (PE); Doriana Pescara (CB); Monica Cirillo (NA); Ivan Lambiasi (SA) Maria Teresa De Bottis (CE); Vittoria Marzioni (PZ); Felice Belisario (PZ); Elena Mancuso (CZ); Lucia Cittadino (CZ); Fernando Scarpelli (CS); Angela Blando (PA); Elisabetta Freni (CT); Marianna Orlando (ME); Nicola Marchese (ME); Serena Lazzaro (SR); Guenda Pili (CA); Alberto Marongiu (OR); Antonino Siffu (SS); Elisabetta Cristiani (MI); Cristiano Aretusi (TE); Antonio Stagnaro (GE) Jessica Cosseta (CU); Mario Manzo (SA)

Sommario del n° 5 – Maggio 2024

<i>“FININFLUENCER” e l’asimmetria informativa in finanza</i>	03
<i>S.O.S.: le segnalazioni di operazioni sospette definizione e disciplina</i>	06
<i>L’EDICOLA di ADUSBEF</i>	08
<i>Convegni in presenza ADUSBEF APS</i>	08
<i>Aprile in ADUSBEF APS</i>	09
<i>Investi il 5x1000 ad ADUSBEF APS</i>	11
<i>NOTIZIE ADUSBEF APS E FINANZIAMENTI</i>	12



“FININFLUENCER” e l’asimmetria informativa in finanza

Chi sono i *Fininfluencer*, questi troppo (o troppo poco) visibili opinionisti/suggeritori finanziari che, da un giorno all’altro, sono prepotentemente approdati nel vasto e sempre più sovraffollato oceano dei social media?

Una sintetica ed assai chiara risposta la traiamo da *Il Sole 24 Ore - Plus24* del 20/1/2024: *“Sono soggetti con ampio seguito che non si limitano a fornire consigli per la gestione delle finanze personali ai loro follower, ma spesso promuovono determinate scelte di investimento mediante forme di pubblicità palesi, ma anche occulte”*.

Le domande che la loro presenza oggi sul mercato finanziario sollecita sono numerose e, sotto più versanti, inquietanti: ci troviamo di fronte a suggeritori di educazione finanziaria che, generosamente, distribuiscono free il loro sapere?

Sono Robot Advisor, celati da *séparé*, che si avvalgono di uomini e donne in carne-ossa-sorrisi a video e destrezza social per illustrare che fare al risparmiatore dotato di social-dimestichezza?

Sono recensori accorti e preparati sui trend potenziali delle borse

internazionali, ma pur sempre retribuiti (lautamente) da qualche noto o meno noto brand finanziario per pubblicizzare oggi e vendere domani uno dei tanti prodotti bancari ed assicurativi presenti sul mercato?

Ulteriore e parallelamente inquietante interrogativo: chi sono i follower – pare sempre più numerosi – che accordano la loro fiducia e, spesso subito dopo, il loro portafoglio – via web – a tali “*opinionisti*”?

Il punto – giuridicamente ragionando – alla fin fine è questo.

Se io fiducioso follower appena percepito lo stipendio o la rata di pensione investo e perdo a seguito di un “convincente” consiglio elargitomi via social da un visibile (in realtà forse invisibile) *fininfluencer*, consiglio in seguito risultato fallace, a chi posso e debbo rivolgermi per tutelarmi?

Certo, esiste un Codice di autodisciplina della comunicazione commerciale, esistono le diverse Authority dei mercati finanziari, esiste l’Agcom, ed esistiamo – non da ultimi – noi di Adusbef.

Ma purtroppo esiste anche, su tale nuovo e scottante tema, un disarmante e preoccupante vuoto legislativo; e chi ha fornito il pericoloso e fallace consiglio godrà sempre di pressoché certa immunità.

Ecco perché, in tempi non recenti, l’epistemologo Angelo M. Petroni aveva con forza ammonito: *“La struttura della comunicazione non dovrebbe mai essere troppo lontana da condizioni di simmetria”*.

Questo perché la presenza in Economia e in Finanza di un’informazione asimmetrica “rende più bassa l’efficienza dei mercati ed

introduce ingiustizie nella distribuzione del reddito”.

Tuttavia - faceva lo stesso notare: “Le norme concernenti la comunicazione negli ordini spontanei devono essere il risultato del processo evolutivo del diritto, non il risultato di una decisione presa dal centro, come nella legislazione” (il saggio ha, non casualmente, per titolo “Evoluzione culturale e comunicazione”, in “Etica ed Economia”, n.1/1999).

In altri termini e con lo sguardo puntato sull'oggi: educazione finanziaria e legislazione sui social media hanno da lavorare (e molto ...) sullo stesso terreno, anche nell'ancora poco esplorato campo dei fininfluencer e dei loro follower; non fosse altro perché – sono parole di Paola Soccorso dell'Ufficio Studi economici Consob – rivolte alle nuove generazioni ma non solo: *“Alcuni soggetti tendono più di altri a fidarsi eccessivamente di notizie reperibili su web, per inesperienza o propensione individuale o semplicemente perché queste sembrano confermare le proprie convinzioni”* (“Il Sole 24 Ore”, 29/4/2023).

Proprio così – a nostro avviso: impulsività, desiderio di condividere e di essere parte attiva di un flusso informativo che sfocia in un investimento, con notizie, pareri, convinzioni che rimbalzano come pallina di ping pong da un follower ad un altro, potrebbero spingere una più o meno ampia schiera di piccoli ed incauti risparmiatori (e noi di Adusbef conosciamo a fondo tali pericoli!) ad acquistare un prodotto finanziario loro consigliato da un fininfluencer che mai potrà essere “accusato”

qualora tale prodotto non offrirà i frutti dal fininfluencer prospettati.

Certo, il follower potrebbe anche, grazie al “consiglio” fatto proprio, acquisire auspicati guadagni.

Ma avviene così anche nei “consigli” nel “gioco del lotto” elargiti a profusione in alcuni canali televisivi privati: se punto i miei averi sul terno secco 1 - 2 - 3 forse la giocata sarà domani o dopodomani vincente ed io ringrazierò il mio “lottinfluencer” televisivo ... Ma quale la probabilità statistica di vincere con tale giocata rispetto a quella di perdere?

Più che di asimmetria informativa si dovrebbe nel caso parlare di astrologia!

Il mondo “magico” e per molti versi ancora “oscuro” del fenomeno social sta ricevendo solo da poco tempo una doverosa attenzione.

Lo testimoniano tanto analisi puntuali, come quelle di Gian Mario Anselmi, un professore di letteratura, nel testo *“La rivoluzione gentile”*, con sottotitolo *“Come Chiara Ferragni ha cambiato il nostro tempo”* (Piemme Ed., 2024), quanto l'Agcom con le sue “Linee guida” che equiparano gli influencer ai fornitori di servizi media audiovisivi (art. 29 Testo unico servizi media audiovisivi – Tusma).

Linee guida che, tuttavia - come opportunamente fa osservare la costituzionalista Giovanna De Minico (“Influencer, è davvero necessaria una nuova autorità indipendente?” - “Il Sole 24Ore”, 22/1/2024): “sembrano scritte sul caso Ferragni e quindi vedono corto perché non considerano ipotesi ulteriori; ad esempio quella dell'influencer che, pur non legando il suo volto all'acquisto di un bene, usa la

popolarità per attirare fondi verso un'iniziativa benefica ...”.

Tra le ipotesi – ci permettiamo aggiungere noi - potrebbe/dovrebbe essere opportuno inserire quella dei Fininfluencer che, usando la popolarità del loro volto, della loro immagine pubblica e/o di un casuale risultato positivo passato ottenuto grazie ad una loro indicazione di investimento, vedono accrescere smisuratamente la schiera fiduciosa dei loro follower. Sarà infatti mai punibile penalmente o sanzionabile pecuniariamente chi si presta ad offrire, via social, un semplice “consiglio” in materia finanziaria?

La problematica merita dunque, da un punto di vista giuridico, economico, psicologico, attenta disamina. Con questa nota intendiamo soltanto avvertire dell'urgente necessità di aprire sul tema una seria e multidisciplinare analisi.



Avv. Patrizia E. Monferrino
(Responsabile Adusbef Liguria -
Direttivo Nazionale Adusbef)

“Chiedo il permesso di rinascere”

di Pablo Neruda

“Ora, lasciatemi in pace.

*Ora, abituatevi alla mia assenza.
Io chiuderò gli occhi
e dirò solo cinque cose,
cinque radici preferite.*

Una è l'amore senza fine.

*La seconda è vedere l'autunno.
Non posso vivere senza che le foglie
volino e tornino alla terra.*

*La terza è il grave inverno,
la pioggia che ho amato, la carezza
del fuoco nel freddo silvestre.*

*La quarta cosa è l'estate
rotonda come un'anguria.*

*La quinta sono i tuoi occhi.
Non voglio dormire senza i tuoi occhi,
non voglio esistere senza che tu mi
guardi:
io tramuto la primavera
affinché tu continui a guardarmi.*

*Amici, questo è quanto voglio.
È quasi nulla ed è quasi tutto.*

*Ora se volete andatevene.
Ho vissuto tanto che un giorno
dovrete per forza dimenticarmi,
cancellarmi dalla lavagna:
il mio cuore è stato interminabile.
Ma perché chiedo silenzio
non crediate che io muoia:
mi accade tutto il contrario:
succede che sto per vivere.
Mai sentito così sonoro,
mai avuto tanti baci.
Ora, come sempre, è presto.
La luce vola con le sue api.*

*Lasciatemi solo con il giorno.
Chiedo il permesso di nascere”.*

S.O.S.: **LE SEGNALAZIONI** **DI OPERAZIONI SOSPETTE** **DEFINIZIONE E DISCIPLINA**



Il 7 Marzo 2024, sono stato invitato alla trasmissione di Rai3, Re Start, per parlare delle S.O.S.: Segnalazioni di operazioni sospette.

In questo breve articolo cercherò di spiegare di cosa si tratta.

L'art. 35 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 impone ad un'ampia platea di soggetti (cd. "soggetti obbligati") – costituita da intermediari bancari e finanziari, altri operatori finanziari, professionisti nell'esercizio della professione in forma individuale, associata o societaria, altri operatori non finanziari, prestatori di servizi di gioco, società di gestione accentrata di strumenti finanziari e di gestione dei mercati regolamentati di strumenti finanziari (puntualmente elencati all'art. 3) – di portare a conoscenza della UIF, (l'Unità di informazione finanziaria, istituita con il suddetto decreto, presso la Banca D'Italia), mediante l'invio di una segnalazione di operazioni sospette, le operazioni per le quali "sanno, sospettano o hanno motivi ragionevoli per sospettare che siano in corso o che

siano state compiute o tentate operazioni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo o che comunque i fondi, indipendentemente dalla loro entità, provengano da attività criminosa".

Per gli enti creditizi e finanziari trovano diretta applicazione i regolamenti comunitari in vigore (Regolamento UE n. 267/2012 per l'Iran e Regolamento UE n. 1509/2007 per la Corea del Nord) e il Provvedimento del 27 maggio 2009 della Banca d'Italia, che estendono l'obbligo segnaletico all'ulteriore ipotesi di sospetto di finanziamento di programmi di proliferazione di armi di distruzione di massa.

Il sospetto può essere desunto da caratteristiche, entità e natura delle operazioni, dal loro collegamento o frazionamento o da qualsiasi altra circostanza conosciuta dai segnalanti in ragione delle funzioni esercitate, tenuto conto anche della capacità economica o dell'attività svolta dai soggetti cui le operazioni sono riferite.

Il sospetto deve fondarsi su una valutazione compiuta di tutti gli elementi delle operazioni – oggettivi e soggettivi – a disposizione dei segnalanti, acquisiti nell'ambito dell'attività svolta ovvero a seguito del conferimento di un incarico.

La UIF fornisce i risultati degli studi effettuati alle forze di polizia, alle autorità di vigilanza di settore, al Ministero dell'economia e delle finanze, all'Agenzia delle dogane e dei monopoli, al Ministero della giustizia ed al Procuratore nazionale antimafia e antiterrorismo (art. 12, comma 5). La UIF trasmette alla Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo i dati relativi alle segnalazioni delle

operazioni sospette ricevute, per la verifica dell'eventuale attinenza a procedimenti giudiziari in corso (art. 40, comma 1, lett. c). Inoltre trasmette senza indugio alla Direzione Investigativa Antimafia (DIA) e al Nucleo Speciale di Polizia Valutaria della Guardia di Finanza (NSPV) le segnalazioni che presentano rischi di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo e i risultati delle analisi svolte (art. 40, comma 1, lett. d), mantenendo comunque evidenza per dieci anni delle segnalazioni non trasmesse, mediante procedure che consentano la consultazione agli organi investigativi (art. 40, comma 1, lett. f).

Nel 2010, Il Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha emanato la circolare interpretativa per le segnalazioni di operazioni sospette, ai sensi dell'art 41, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007 n.231.

Evidenziando quanto segue:

“Con la suddetta circolare si forniscono chiarimenti sulla corretta applicazione della disposizione, in particolare che le nuove norme mirano a richiamare l'attenzione sull'uso del contante che in Italia ha una circolazione più intensa rispetto alla media europea, con conseguenti maggiori rischi di riciclaggio e di evasione fiscale oltre che più elevati costi di gestione della massa monetaria circolante e costi indiretti di sicurezza”

“Atteso quanto sopra i soggetti destinatari degli obblighi di segnalazione, ai sensi del decreto legislativo 231/2007 devono:

1) Valutare con attenzione:

a) L'operatività in contante della clientela, anche per importi sotto la soglia di 5000 euro, quando questa appaia frequente e/o Ingiustificata alla luce del patrimonio informativo complessivo del segnalante;

b) le operazioni di versamento e prelievo di contante effettuate con intermediari finanziari per un importo pari o superiore a 15.000,00 euro.

Le modifiche apportate dal d.lgs. 90/2017 alla normativa antiriciclaggio prevedono, tra l'altro, l'obbligo di trasmettere alla UIF, con cadenza periodica, dati e informazioni individuati in base a criteri oggettivi, concernenti operazioni a rischio di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo, come indicato dal novellato art. 47 del d.lgs. 231/2007, attribuendo alla stessa UIF il compito di emanare le istruzioni relative al contenuto della rilevazione e alla modalità di trasmissione.

In particolare, le comunicazioni dovranno contenere i dati relativi alle operazioni in contante di importo pari o superiore a 10.000 euro eseguite nel corso del mese solare, a valere su rapporti ovvero mediante operazioni occasionali, anche se realizzate attraverso più operazioni singolarmente pari o superiori a 1.000 euro.

Le operazioni dovranno essere individuate considerando tutte le movimentazioni di denaro effettuate dal medesimo soggetto, in qualità di cliente o di esecutore; le operazioni effettuate dall'esecutore sono imputate anche al cliente in nome e per conto del quale ha operato.

Abbassando così la soglia da euro 15.000,00 ad euro 10.000,00 (ma raggiunti anche tramite operazioni

ripetute, da 1000 euro che comunque raggiungono tale soglia).

In merito poi ai limiti di utilizzo del contante vi è da rilevare come, la legge di bilancio 2024 in vigore dal 1° gennaio non ha previsto novità per la soglia di utilizzo della moneta contante, resta pertanto in vigore l'ultima modifica normativa, ossia quella introdotta con la legge di bilancio 2023 che innalzava tale limite a 5000 a partire dal 1° gennaio 2023.



Avv. Massimo Campanella
(Componente del Direttivo
Nazionale Adusbef e delegato per
Roma e Civitavecchia)



ADUSBEF APS **in LIBRERIA GIURIDICA**



[Acquista su AMAZON](#)

CONVEGNI **in presenza**

**1° SESSIONE PER
OPERATORI DI
PATRONATO**

PROMOSSO DAL SINDACATO FAILM & LI
IN COLLABORAZIONE CON

**EVENTO IL 23 MAGGIO 2024
PRESSO VIA BACHELET 12 ROMA - ORE 15**
A CURA DEL RESPONSABILE NAZIONALE
PATRONATO & CAF FAILM
DOTT. GABRIELE CAPODIECI

Interranno:

- Claudio Capodieci Segretario Nazionale FAILM
- Vincenzo Orlando Segretario Nazionale LI
- Antonio Tanza Presidente Nazionale ADUSBEF

Sede Nazionale - Via Aspromonte, 15 - 72100 Brindisi
Sede Istituzionale - Corso Vittorio Emanuele II, 154 - 00186 Roma
Tel. 0831 1850061/06 94800568 - cell. 3462391163/3936008461
Email: failmserviziterziario@gmail.com - info@lavoratoritalian.it - PEC: failmserviziterziario@pec.it

Aprile
in ADUSBEF APS

18 Aprile 2024

“ACF – Roma
Relazione annuale”



Avv. Roberto Polloni



18 Aprile 2024
“Philips 2.0 – incontro tra
Apnoici ed Adusbef”



24 Aprile 2024

Università di Bari:

*dipartimento di scienze della
formazione, psicologia,
comunicazione.*

*“Il consumo consapevole come
espressione di responsabilità,
fattore di cittadinanza, speranza
per un futuro migliore”*

Competenze trasversali a.a. 2023—2024

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione (For.Psi.Com.)

Il consumo consapevole come espressione di responsabilità, fattore di cittadinanza, speranza per un futuro migliore

20 marzo 2024 – 30 giugno 2024

<p>20 marzo 2024 – h 15:00 - 17:00 – (on line) Introduzione e presentazione del Corso Prof. A. Rubini, P. Musso (UniBa) – Avv. G. Santovito (ACU)</p> <p>27 marzo 2024 h 14:30 - 18:30 – (on line) Cittadinanza e consumo etico. Dal comportamento di spesa alla partecipazione politica in democrazia Dott. F. Granato (UniBa)</p> <p>16 aprile 2024 h 14:30 - 18:30 – (on line) Sceite (in)consapevoli: il viaggio del consumatore tra comunicazione, emozioni e neuroscienze Prof.ssa M. Zito (IULM)</p> <p>18 aprile 2024 h 14:30 - 18:30 – (in presenza) Consumerismo... non'altro che consumismo. 40 anni di conquiste e nuove strade da percorrere Avv. G. Santovito (ACU)</p>	<p>24 aprile 2024 h 14:30 - 18:30 – (on line) Trasparenza e consapevolezza contrattuale nei contratti di mutuo e conto corrente bancario Avv. A. Tanca (Adusbef)</p> <p>9 maggio 2024 h 14:30 - 18:30 – (in presenza) ADB e strumenti di tutela del consumatore. Tecniche di gestione della negoziazione dalla parte del consumatore Avv. Francesco Diciello (Casa del Consumatore)</p> <p>15 maggio 2024 h 14:30 - 18:30 – (in presenza) Crisi finanziarie e risparmi di una vita andati in fumo: cosa fare? Casi di intesa di più del caso R. Papi, Bari Avv. A. Pinto (Confconsumatori)</p> <p>22 maggio 2024 h 14:30 - 18:30 – (in presenza) Il ruolo delle istituzioni per il consumatore: Stato, Regioni e Anziani – Conclusioni Dott.ssa G. De Marco (Regione Puglia) – Avv. G. Santovito (ACU)</p>
---	--

Chi può iscriversi
- tutti gli studenti UniBa,
- soggetti titolari con diploma di istruzione secondaria di secondo grado (previa valutazione di quote di iscrizione).

Quando iscriversi
entro il 20 marzo 2024.

Come iscriversi
link alla linea guida: <https://www.uniba.it/didattico/competenze-trasversali/studenti-soggetti-esterni-e-divisioni>

Cosa si riceve
- attestato di partecipazione
- acquisibili 3 CFU (previo almeno il 70% di ore di frequenza del corso e superamento prova finale).

Modalità di frequenza mista
- on line (video Microsoft Teams / zoom)
- in presenza: aula C - Palazzo ex Poste Italiane

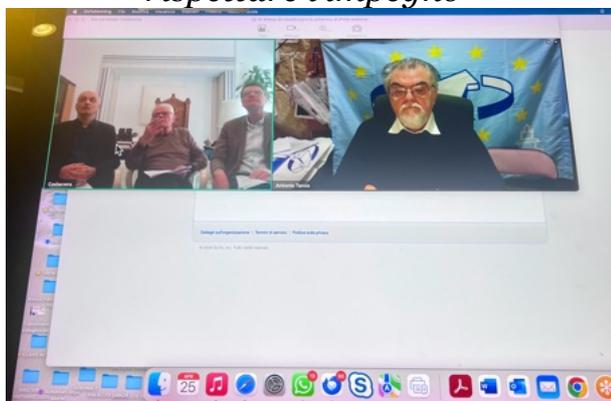
Responsabili scientifici - Coordinamento - Informazioni: antonio.rubini@uniba.it - paola.musso@uniba.it

Lectio magistralis dell'Avv. Antonio Tanza agli studenti dell'Università di Bari su *“Trasparenza e consapevolezza contrattuale nei contratti di mutuo e conto corrente bancario”* in Bari alla via Crisanzio, mercoledì 24 aprile 2024, dalle ore 14,30 alle ore 18,30.

25 Aprile 2024

Conferenza Stampa
“Caso Balocco”

“La Balocco versi 1,5 milioni all'ospedale. Non risarcire, ma rispettare l'impegno”



All'incontro si sono collegati da tutta Italia giornalisti e consumatori (che hanno comprato il dolce «Pink Christmas»).

«Trecentomila cittadini italiani si sono riversati per aiutare bambini malati di cancro, nei confronti dei quali alcuni signori avevano promesso che avrebbero donato soldi per la ricerca, se fossero stati acquistati i pandori» ... «una quota dei proventi dell'acquisto avrebbe dovuto essere destinata a un macchinario per l'ospedale Regina Margherita, finalizzato alla ricerca e cura dei bimbi oncologici».

Antonio Tanza, per l'Adusbep: «Se non ci sarà appello entro gli otto giorni che ancora ci sono prima della scadenza, lo faremo noi. Il sistema della solidarietà è fondamentale in Italia, perciò dev'essere credibile. Ci

spinge ad agire l'indignazione. Al punto da spezzare una lancia nei confronti della Ferragni, che, scoppiato il bubbone, ha versato un milione all'ospedale»
[\(https://www.lastampa.it/cuneo/2024/04/25/news/codacons-la-balocco-versi-15-milioni-allospedale-non-per-risarcir-e-ma-per-rispettare-limpegno-14253827/\)](https://www.lastampa.it/cuneo/2024/04/25/news/codacons-la-balocco-versi-15-milioni-allospedale-non-per-risarcir-e-ma-per-rispettare-limpegno-14253827/).



ADESIONE di ADUSBEP APS
al progetto
“Be Human”

World Meeting on Human Fraternity
promosso dalla
Fondazione “Fratelli Tutti”



10-11 maggio 2024

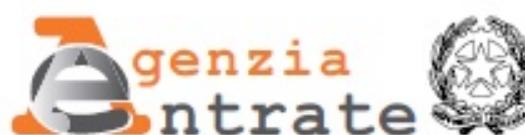
Il presidente di ADUSBEP APS, Avv. Antonio Tanza, aderirà ufficialmente al progetto *“Be Human”*, promosso dalla Fondazione *“Fratelli Tutti”* con il presidente Cardinale Mauro Gambetti, partecipando al tavolo che approfondirà il tema *Dell'Agricoltura e dei sistemi alimentari* e che sarà coordinato dal dott. Carmelo Troccoli, direttore della Fondazione *Campagna amica*, e coadiuvato dal dott. Riccardo Fargione, direttore della Fondazione *Aletheia*. Il tavolo si riunirà a palazzo Rospigliosi, nella sede di Coldiretti in Roma il 10 maggio 2024. Il mandato sarà conferito dal Papa l'11 maggio 2024.



Sostieni i consumatori, sostieni ADUSBEF APS!

Puoi sostenere ADUSBEF APS anche attraverso il 5 per 1000: in fase di dichiarazione, indica il **codice fiscale 03638881007**

*Per difendere meglio i tuoi diritti destina il **5 per mille** delle tue imposte a sostegno di **ADUSBEF APS**. Indica il codice fiscale della nostra associazione **03638881007** sul modulo della denuncia dei redditi ed apponi la tua firma come sottoindicato:*



**SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI
NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE
SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO
NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C. 1, LETT A), DEL D.LGS. N. 460 DEL 1997**

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) | 0 | 3 | 6 | 3 | 8 | 8 | 8 | 1 | 0 | 0 | 7 |



**TRAPARENZA, INFORMAZIONE e CERTEZZA DEL DIRITTO
NELLA CONTRATTAZIONE**

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE (APS) – ISCRITTA AL RUNTS (REGISTRO UNICO DEL TERZO SETTORE)

DAL MAGGIO 1987, ADUSBEP APS COMBATTE ASPRE BATTAGLIE IN DIFESA DEI DIRITTI DEI CITTADINI IN OGNI SETTORE CONSUMERISTA ED È PARTICOLARMENTE SPECIALIZZATO IN CREDITO, FINANZA E ASSICURAZIONI.

FINALITA' DELL'ASSOCIAZIONE: in termini culturali e di bagaglio tecnico, ADUSBEP APS è attrezzata per operare con peculiare incisività nei settori: bancario, finanziario, assicurativo, postale, delle telecomunicazioni, della giustizia

RAPPORTO CON GLI ASSOCIATI: le nostre iniziative sono elaborate partendo sempre dalla realtà dei fatti, e diffuse tramite il periodico "Risparmio & Futuro" e attraverso comunicati stampa. Gli Associati coinvolgono l'ADUSBEP APS informando su argomenti dallo sviluppo manifestatamente non corretto o sospetto, richiedendo direttamente consulenze o semplici risposte a quesiti, coinvolgendo l'associazione su problemi di utenza e di consumo.

STRUTTURA. SEDI: Oltre la sede nazionale romana di via Vittorio Bachelet n. 12 ADUSBEP APS conta oggi più di 190 sedi locali ed è presente in tutte le Regioni d'Italia.

I professionisti responsabili delle delegazioni in cui si articola l'Associazione, sono in maggioranza avvocati. Tutti hanno sottoscritto il codice etico, elaborato originariamente nel dicembre 2000, il cui testo si può reperire sul nostro sito (www.ADUSBEP.it) dove sono presenti tutte le sedi ufficiali ADUSBEP APS.

SE VUOI AIUTARCI A CONTINUARE LE NOSTRE BATTAGLIE IN DIFESA DEI TUOI DIRITTI....
..... ISCRIVITI ALL'ADUSBEP APS

- **Socio ordinario + Rivista 12 numeri** (validità annuale + abb. 12 num rivista R&F): **€. 25,00** (euro 1,00 per la quota associativa annuale + euro 24,00 per 12 numeri rivista R&F in formato digitale)
 - **Socio ordinario** (validità annuale): **€. 1,00**
 - **Socio sostenitore:** **€. 100,00**
 - VERSAMENTI SU CONTO CORRENTE SU CONTO CORRENTE BANCARIO PRESSO **MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA**
IBAN: IT35Q0103003204000001471949 INTESSTATO ADUSBEP APS;
 - OPPURE ISCRIVITI ONLINE: https://web.ADUSBEP.APS.it/iscrizione_socio.asp
 - OPPURE ISCRIVITI PRESSO LA DELEGAZIONE ADUSBEP APS (<https://www.ADUSBEP.APS.it/sedi>);
- CI DARAI UNA MANO A BATTERE LA PREPOTENZA DI UN POTERE POLITICO FINANZIARIO SEMPRE PIÙ SUPPONENTE ED ARROGANTE CHE MORTIFICA PERFINO QUEI DIRITTI ACQUISITI ED INALIENABILI DEI CITTADINI E DEI CONSUMATORI IN TUTTI I CAMPI. GRAZIE DELL'ATTENZIONE.**

Finanziamenti pubblici ricevuti da ADUSBEP APS nel 2023 ed anni precedenti: Presidenza Del Consiglio dei Ministri Mef CONTRIBUTOASSOC.CONSUMATORI D.LGS 70.2017 Editoria; Mimit – Ministero delle Imprese e del Made in Italy; Regione Lazio; Regione Calabria; Regione Sardegna; Invitalia; MEF – Cinque per Mille – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; CSEA.

“Per difendere meglio i tuoi diritti destina il **5 per mille** delle tue imposte a sostegno di **ADUSBEP APS**. Indica il codice fiscale della nostra associazione **03638881007** sul modulo della denuncia dei redditi ed apponi la tua firma.”
